

## Perso

Perso scivolo nel buio, nel niente,  
impotente avverto  
quell'urlo di dolore profondo,  
d'amore, di disperazione,  
il pianto che non posso consololare  
che non posso alleviare  
al quale comunque son grato,  
quel grido che così  
come a un tralcio mi  
aggrappo per ritornare,  
frammenti di voci come in istrada  
che non posso capire  
ma mi ricongiungono alla vita.  
Il ritorno che porta conforto  
nel cuore, negli occhi,  
le lacrime che bevo come  
un assetato da giorni  
come un fiume asciugato,  
portando quel sollievo  
al quale mi afferro  
qual disperato che  
disperso ritrova il senso,  
ritrova se stesso  
avvolto d'abbracci e d'amore.